

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 9 numero 39
24 Settembre 2023



Da Gerico e dal Giordano si "sale" verso Gerusalemme. E' una reale salita in quanto si passa dai -250 fino ai 750 metri sopra il livello del mare della Città Santa e si compie questo tratto attraversando una zona desertica fatta di montagna e di roccia. Un paesaggio sicuramente poco confortevole ma che ha il suo indubbio fascino. Dal pullman si vedono ogni tanto piccoli accampamenti dei beduini, abitanti di queste zone, e si notano queste ampie estensioni di terra arida e brulla. La strada da Gerico a Gerusalemme è quella compiuta, all'incontrario, dal viandante che è stato vittima dei briganti e poi soccorso dal Buon Samaritano. Tra uno scorcio di paesaggio e l'altro mi sono immaginato le varie scene di questa sempre viva e attuale parabola, che mostra come Cristo, il Buon Samaritano, sia sempre vicino all'umanità ferita dal peccato e la cura con amore e attenzione rimettendola in grado di vivere appieno la vita. Nel deserto c'è stata la sosta per ammirare dall'alto di un piccolo colle il monastero di San Giorgio in Koziba. Un complesso di edifici incastonati nella roccia e sede di un monastero. Fa specie vedere in un luogo apparentemente arido la presenza di questo monastero. Esso riflette gli inizi del monachesimo quando delle persone si ritiravano nel deserto per vivere fuori dagli agi e dagli ozi del mondo, per cercare nel silenzio e nella preghiera il volto e la presenza di Dio. Questo movimento aveva avuto come grande personaggio proprio quel Sant'Antonio abate che noi ricordiamo in occasione della sua festa in Gennaio.

**"Deserto
di Giuda
e
Betania"**

Preghiera e contemplazione, immersi nel silenzio e nella ricerca di Dio, questo è ancora oggi la pregevole esperienza del monachesimo che poi in Occidente, per opera di San Benedetto e di tanti altri Santi, ha scritto pagine importanti della cultura e della fede cristiana. Lasciato il deserto siamo arrivati a Betania, sempre nel territorio dell'Autonomia Palestinese, attaccata di fatto a Gerusalemme. Questa cittadina è famosa perché spesso Gesù vi soggiornava. Non era un soggiorno anonimo o casuale, ma ben definito nella casa di Lazzaro, Marta e Maria. Questi tre fratelli erano molto legati a Gesù, tanto che la loro casa lo vedeva spesso ospite. Betania può essere ben definita la "casa dell'amicizia" in quanto fra Gesù e Lazzaro, Marta e Maria vi era questo bel legame. Questo luogo mostra la preziosità di vere e sincere amicizie che soprattutto quando sono permeate dalla comune fede nel Signore, diventano esperienze che fanno crescere e camminare nella santità. Legami che invitano e guardare all'Oltre che è Dio, che fanno tendere verso la pienezza della vita. Qua a Betania sono ambientati famosi episodi del Vangelo come la risurrezione di Lazzaro ("io sono la risurrezione e la vita") e il dialogo fra Gesù Marta e Maria che verteva sull'importanza della preghiera e anche della carità ("Maria ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta"). *don Luca*

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Servire Cristo nei poveri

Non dobbiamo regolare il nostro atteggiamento verso i poveri da ciò che appare esternamente in essi e neppure in base alle loro qualità interiori. Dobbiamo piuttosto considerarli al lume della fede. Il Figlio di Dio ha voluto essere povero, ed essere rappresentato dai poveri. Nella sua passione non aveva quasi la figura di uomo; appariva un folle davanti ai gentili, una pietra di scandalo per i Giudei; eppure egli si qualifica l'evangelizzatore dei poveri: «Mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio» (Lc 4, 18).

Dobbiamo entrare in questi sentimenti e fare ciò che Gesù ha fatto: curare i poveri, consolarli, soccorrerli, raccomandarli.

Egli stesso volle nascere povero, ricevere nella sua compagnia i poveri, servire i poveri, mettersi al posto dei poveri, fino a dire che il bene o il male che noi faremo ai poveri lo terrà come fatto alla sua persona divina. Dio ama i poveri, e, per conseguenza, ama quelli che amano i poveri. In

realtà quando si ama molto qualcuno, si porta affetto ai suoi amici e ai suoi servitori. Così abbiamo ragione di sperare che, per amore di essi, Dio amerà anche noi.

Quando andiamo a visitarli, cerchiamo di capirli per soffrire con loro, e di metterci nella disposizione interiore dell'Apostolo che diceva: «Mi sono fatto tutto a tutti» (1 Cor 9, 22). Sforziamoci perciò di diventare sensibili alle sofferenze e alle miserie del prossimo. Preghiamo Dio, per questo, che ci doni lo spirito di misericordia e di amore, che ce ne riempia e che ce lo conservi.

Il servizio dei poveri deve essere preferito a tutto. Non ci devono essere ritardi. Se nell'ora dell'orazione avete da portare una medicina o un soccorso a un povero, andatevi tranquillamente.

Offrite a Dio la vostra azione, unendovi l'intenzione dell'orazione. Non dovete preoccuparvi e credere di aver mancato, se per il servizio dei poveri avete lasciato l'orazione. Non è lasciare Dio, quando si lascia Dio per Iddio, ossia un'opera di Dio per farne un'altra. Se lasciate l'orazione per assistere un povero, sappiate che far questo è servire Dio. La carità è superiore a tutte le regole, e tutto deve riferirsi ad essa. E' una grande signora: bisogna fare ciò che comanda.

Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcuna timore della morte.

Serviamo dunque con rinnovato amore i poveri e cerchiamo i più abbandonati. Essi sono i nostri signori e padroni. *Da alcune «Lettere e conferenze spirituali» di san Vincenzo de' Paoli, sacerdote*

Vita di Comunità

Confessioni, in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 30 Settembre** le confessioni sono a **Pianello** dalle 15.00 alle 16.30.

Visita e benedizione alle famiglie a Crema. Nei giorni dal 25 al 29 Settembre saranno visitate le famiglie nelle località: Ghiano e Prato, oltre alle zone non ancora completate in precedenza.

Lunedì 25 Settembre, Assemblea della Comunità Pastorale, ore 20.45 presso l'Oratorio di Pianello. Ci troveremo per un momento di preghiera, confronto e programmazione. Il tutto per aiutarci a crescere nella fede e a renderla viva dentro la nostra esistenza, per poter essere sale della terra. Sono invitati tutti i membri delle nostre tre Parrocchie. E' estremamente importante esserci.

Venerdì 29 Settembre, festa patronale di San Michele a Crema. Ore 10.00 S. Messa solenne. Nel pomeriggio alle 14.30 recita del Vespro e alle 15.30 incontro con i gruppi di catechismo.

Domenica 1 Ottobre, festa della Madonna del Rosario a Pianello. Ore 10.00 S. Messa solenne. (apertura della pesca di beneficenza presso la sala "beata Chiara"). Ore 14.30 Vespro e Processione con la statua della Madonna fino alla cappellina di Camlago e rientro in chiesa. **Preparazione alla festa:** Venerdì 29 Settembre ore 20.30 Adorazione eucaristica con confessioni. Sabato 30 Settembre ore 08.30 S. Messa. Dalle 15.00 alle 16.30 Confessioni. Lunedì 2 Ottobre ore 20.30 S. Messa per i defunti della Parrocchia.

Domenica 1 Ottobre, festa dell'Asilo a **Musso**. S. Messa ore 11.00.

Domenica 1 Ottobre, la S. Messa a **Crema** sarà alle ore 16.00.

Pesca di beneficenza per la Madonna del Rosario a Pianello. In chiesa a **Pianello** (altare don Guanella) è predisposto un cesto per la raccolta di oggetti per la pesca di beneficenza.

Angolo della carità: con la sottoscrizione a premi a favore della chiesa di San Domenico a **Crema** sono stati raccolti altri € 3.000. Si ringraziano tutti quelli che stanno vendendo i biglietti e coloro che hanno contribuito comprandoli e offrendo i premi. In occasione della festa di Santa Eufemia a **Musso**, sono stati raccolti in offerte € 1.130 con i canestri e € 270 con le questue e candele. Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito.

Calendario settimanale

DOMENICA 24 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	09.00	MUSSO	
	10.30	CREMIA	FESTA DI SAN MICHELE - AGNESE, ABBONDIO E SECONDINA
	18.00	PIANELLO	MORELLI CANDIDA E FERRARIO ANGELO - ROTTOLI OSCAR
LUNEDÌ 25 SETTEMBRE FERIA XXV SETTIMANA T.O. VERDE	17.00	MUSSO (SAN ROCCO)	DEFF. FAM. ARRIGONI/SALICE
	20.45	PIANELLO	ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ PASTORALE
MARTEDÌ 26 SETTEMBRE FERIA XXV SETTIMANA T.O. VERDE	16.00	PIANELLO (MADONNA DELLA NEVE)	AMBROGIO E SAVINA
MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE S. VINCENZO DE' PAOLI BIANCO	09.00	CREMIA	PIZZOCHERO GABRIELLA
GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE FERIA XXV SETTIMANA T.O. VERDE	17.00	MUSSO (SAN ROCCO)	
VENERDÌ 29 SETTEMBRE S.S. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE BIANCO	10.00	CREMIA	COLOMBO ANGELO E ELISABETTA
	14.30	CREMIA	VESPRI
	20.30	PIANELLO	ADORAZIONE EUCARISTICA
SABATO 30 SETTEMBRE VERDE	08.30	PIANELLO	
	17.00	MUSSO	ALBINI GIANPIETRO - PRO RINGRAZIAMENTO
DOMENICA 1 OTTOBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO VERDE	10.00	PIANELLO	FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO - DEFUNTI CLASSE 1943 (COSCRITTI) - MANZI MAURO - MINATTA DINA E LUIGI E ROBBIATI ANGELO
	11.00	MUSSO	DEFF. FAM. SAVAZZI/BADALOTTI/FORNELLI
	14.30	PIANELLO	VESPRI E PROCESSIONE
	16.00	CREMIA	MASSENTI EDOARDO
	18.00	PIANELLO	



sito internet: www.comunitasanluigiguanella.it
 mail: info@comunitasanluigiguanella.it